



Il percorso per la realizzazione del primo
Report di Sostenibilità Assovetro
aspetti metodologici e principali evidenze

Michela Melis e Gaia Pretner

Roma, 18 febbraio 2020



Ergo

Energies and Resources
for Sustainability Governance

AGENDA

- Sostenibilità e Reporting: l'impegno e il ruolo di un'Associazione di categoria
- Approccio metodologico e step operativi
- Principali evidenze
- Conclusioni

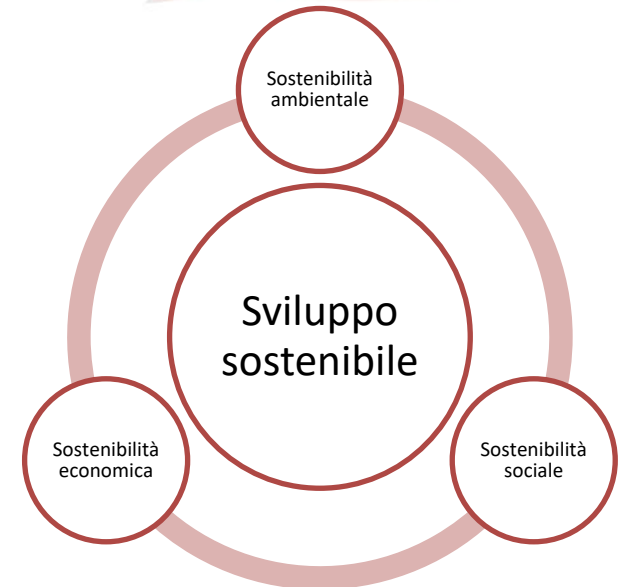
Ergo

Ergo è una Società di servizi di **consulenza manageriale**

Spin off della **Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna** di Pisa, nasce alla fine del **2006** dall'iniziativa di Professori Universitari e Ricercatori con **ventennale esperienza** maturata nel management e nelle policy per la sostenibilità.

Ergo è stata la prima spin-off company nel settore servizi della Scuola Superiore Sant'Anna.

Grazie ad un *know how* giuridico-economico e tecnico-scientifico svolge **servizi interdisciplinari qualificati** sulle **complesse problematiche connesse al tema della sostenibilità a 360°**



Roma, 18 Febbraio 2020

Sostenibilità e reporting: il contesto di sviluppo del Progetto

- La trasparenza nella rendicontazione degli impegni assunti e dei risultati conseguiti per garantire la sostenibilità delle attività svolte è un obiettivo e una sfida con cui tutti i settori produttivi sono oggi chiamati a confrontarsi
- L'impegno richiesto sotto il profilo organizzativo, gestionale e del *know how* rappresenta però ancora un ostacolo alla diffusione delle pratiche di *sustainability reporting*, che restano spesso appannaggio delle aziende più grandi e multinazionali
- Attraverso la realizzazione del *Rapporto di Sostenibilità*, l'Associazione può svolgere quindi un **ruolo fondamentale** di promozione e di spinta alla maturazione, in tutta l'Industria del Vetro, di una **cultura della misurazione delle prestazioni sotto il profilo non soltanto economico, ma anche ambientale e sociale**, della trasparenza e dell'apertura al dialogo nei confronti degli stakeholder

Metodologia (1)

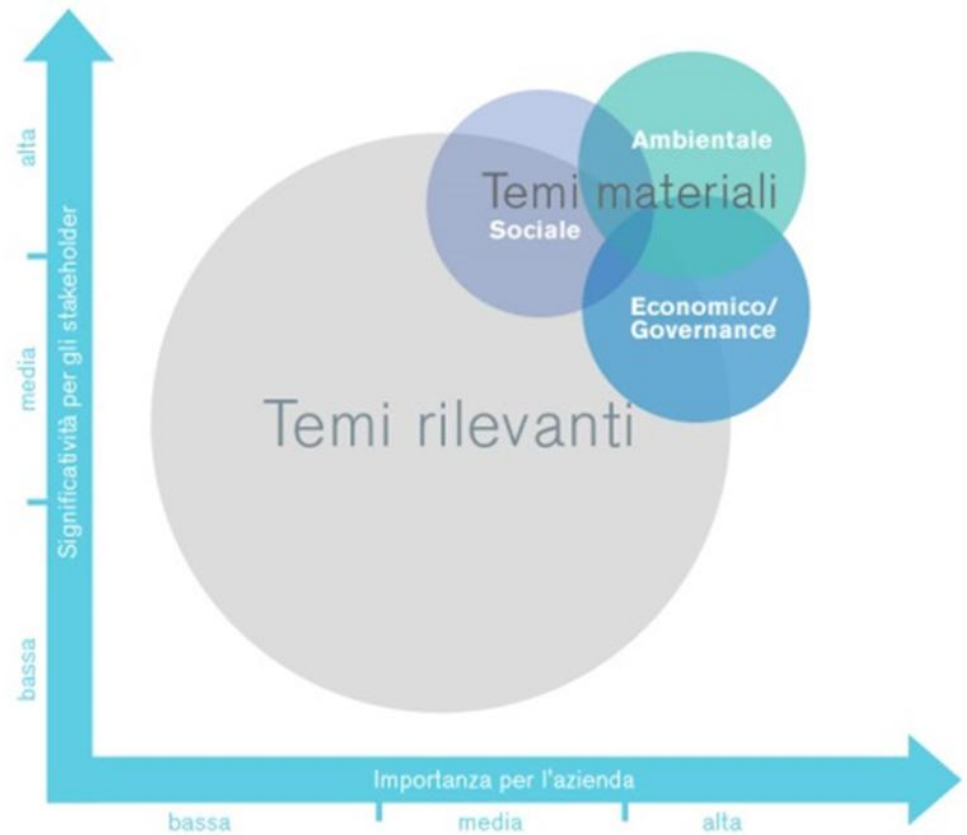
- Il riferimento metodologico adottato per la realizzazione del Report di Sostenibilità di Assovetro sono gli **Standard della Global Reporting Initiative** (*GRI Standard*)
- I *GRI Standard* sono il principale, più autorevole e consolidato riferimento metodologico a livello mondiale nell'ambito della rendicontazione di sostenibilità, riconosciuto e supportato anche dalle principali istituzioni e iniziative internazionali (*Global Compact delle Nazioni Unite, UNEP, OCSE*)
- A febbraio 2020, le organizzazioni in Italia che hanno realizzato e formalmente notificato al GRI la realizzazione del proprio Report di Sostenibilità in conformità agli Standard sono **288** (**4.579** in Europa, **14.217** nel mondo)

Metodologia (2)

- Il Progetto, guidato da Assovetro, ha visto la creazione di un **gruppo di lavoro** composto da rappresentanti delle Aziende Associate, in qualità di referenti delle diverse tematiche ambientali, energetiche, economiche e sociali trattate nel Rapporto
- Il perimetro di rendicontazione comprende **18 Aziende** Associate, produttrici di vetro cavo (15) e di vetro piano (3), che rappresentano, nel loro complesso, il 90% circa della presenza industriale installata in Italia
- Il periodo di riferimento della rendicontazione riguarda il **triennio 2016-2018**

La selezione di Temi e Indicatori

- La definizione dei contenuti del Rapporto Assovetro è stata guidata da un'Analisi della Materialità dei temi e delle priorità oggetto di approfondimento
- La Materialità può definirsi operativamente come la “soglia” oltre la quale un determinato argomento o indicatore diventa sufficientemente importante da dover essere incluso nel Report, tenendo in considerazione il duplice punto di vista dell'organizzazione e degli stakeholder



Per l'Industria del Vetro, i principali temi «materiali» emersi dall'Analisi sono risultati:
l'ECONOMIA CIRCOLARE, l'ENERGIA, l'INNOVAZIONE e
la RICERCA E SVILUPPO, la SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Il processo di raccolta ed elaborazione dati

- Nella cornice metodologica degli Standard GRI, la raccolta dati è avvenuta attraverso una **rilevazione ad hoc**, tramite la compilazione di un questionario da parte delle Aziende del campione
- La scelta di coinvolgere direttamente le Aziende nella raccolta di dati primari è un elemento di **grande valore aggiunto del percorso intrapreso da Assovetro**, che contribuisce a rafforzare il rigore e la solidità dell'impegno assunto dall'Associazione e a promuovere la consapevolezza del ruolo, della responsabilità e del contributo di ogni singola Azienda al miglioramento delle prestazioni di sostenibilità del settore

Andamento della produzione

PRODUZIONE – IMPIEGHI (TON)



Figura 1 Produzione – Impieghi 2016-2018 (16 aziende)

La produzione è aumentata dell'8.2% rispetto al 2016.

Il 78.1% della produzione è destinato al settore alimentare (bottiglie, barattoli, vasetti etc.), il 10.1% invece riguarda prodotti per l'edilizia e il 6.7% quelli per l'*automotive*. Circa il 5% è destinato ad altri impieghi (es. cosmetica, farmaceutica e cristalleria).

Fatturato

Il fatturato è cresciuto del 6% rispetto al 2016.

FATTURATO (EURO)

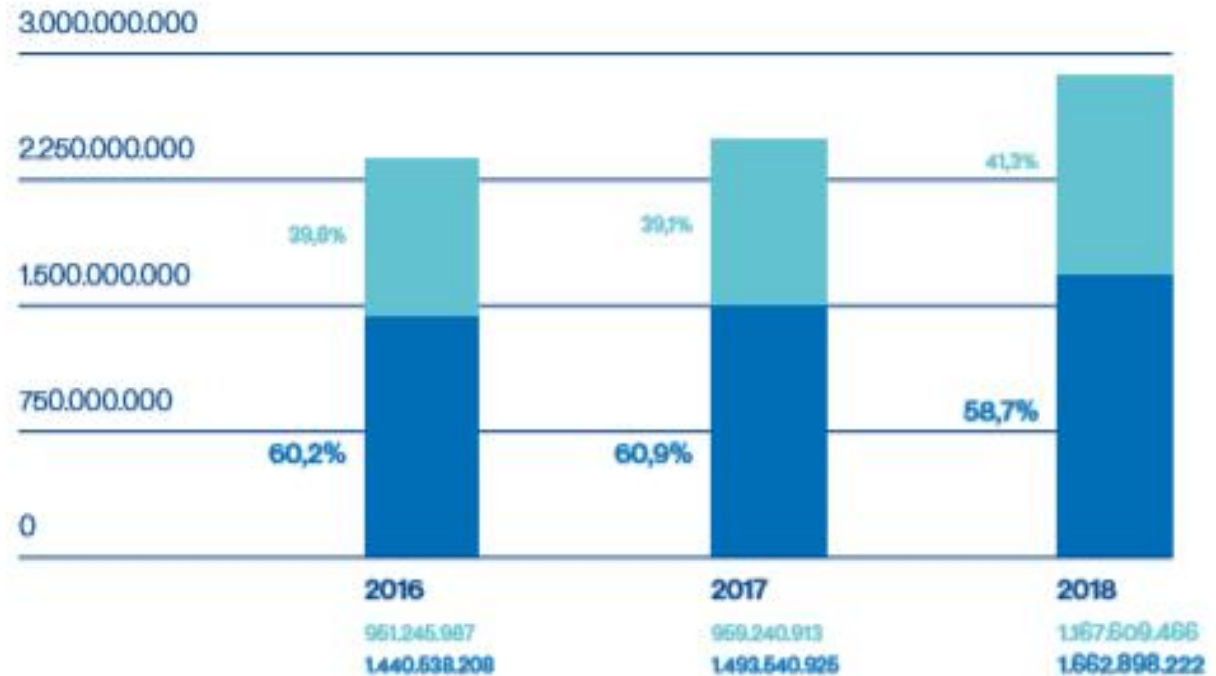


Figura 3 Fatturato 2016-2018 per origine (2016; 2017 = 16 aziende; 2018 = 18 aziende)

Roma, 18 Febbraio 2020

Investimenti

INVESTIMENTI IN IMPIANTI
DI PRODUZIONE (EURO)

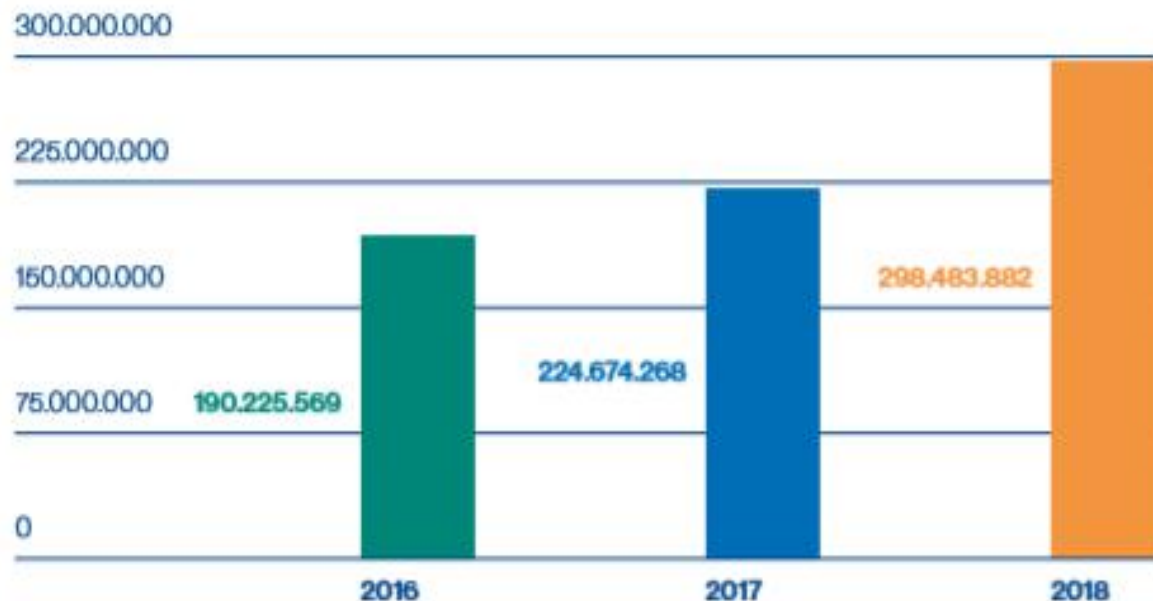


Figura 7 Investimenti in impianti di produzione (2016; 2017 = 16 aziende; 2018 = 18 aziende)

Gli investimenti in rinnovamento e ampliamento degli impianti di produzione sono **significativamente aumentati** nel triennio (+44.2% rispetto al 2016).
In trend positivo anche gli investimenti in ricerca e sviluppo (+5.6% rispetto al 2016)

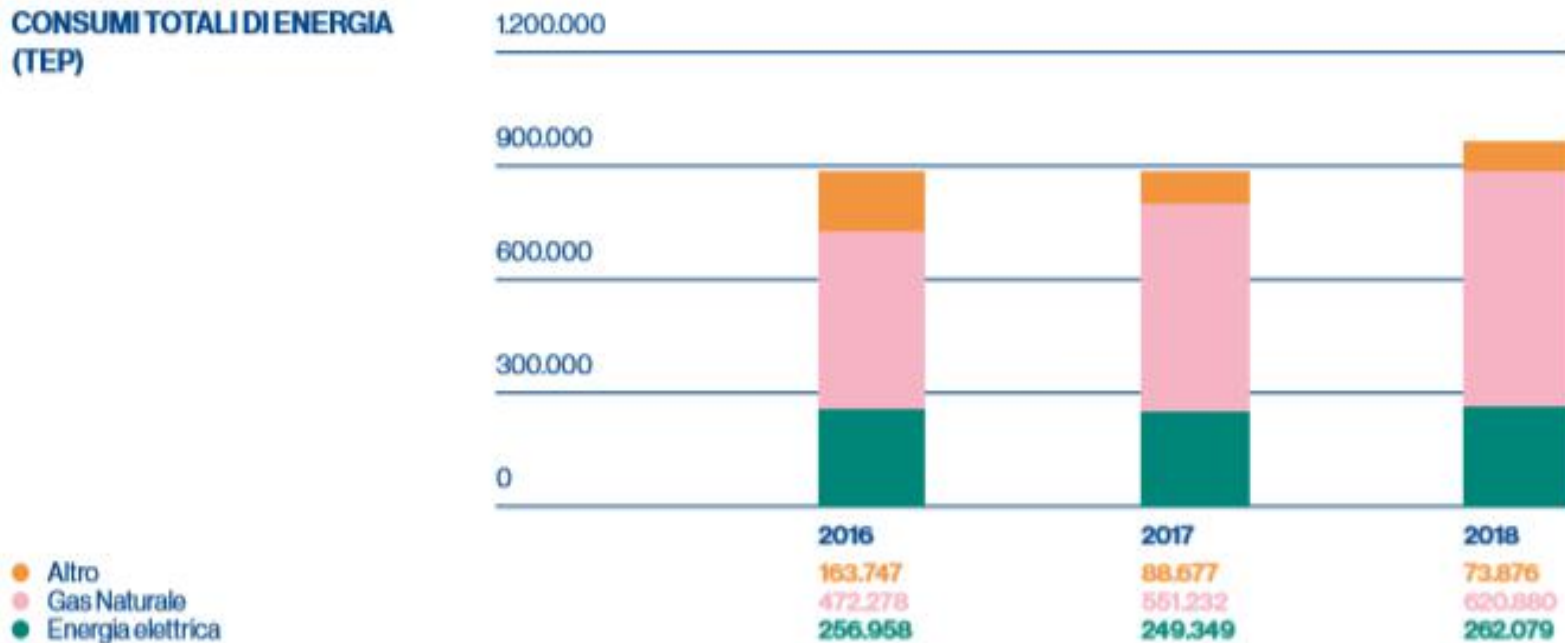
Roma, 18 Febbraio 2020

Consumi energetici

L'aumento dei consumi energetici nel triennio è dovuto all'aumento della produzione.

Infatti, l'indicatore di prestazione energetica è rimasto costante nel triennio e pari complessivamente a 0,17 tonnellate di petrolio equivalenti (TEP) per tonnellata di vetro fuso.

CONSUMI TOTALI DI ENERGIA
(TEP)



Roma, 18 Febbraio 2020

Energia rinnovabile

La percentuale di energia rinnovabile impiegata dal settore risulta in netta crescita, dal 15.37% registrato nel 2016 al 26.20% del 2018.

ENERGIE RINNOVABILI
SUL TOTALE DI ENERGIA
CONSUMATA (%)



Roma, 18 Febbraio 2020

Emissioni di CO₂

Le emissioni totali di CO₂ seguono l'andamento dei consumi energetici e della produzione e risultano quindi in lieve aumento nel triennio.

Le emissioni per tonnellata di vetro fuso registrano invece una riduzione, passando da 0.354 a 0.338 tonnellate di CO₂ per tonnellata di vetro fuso.

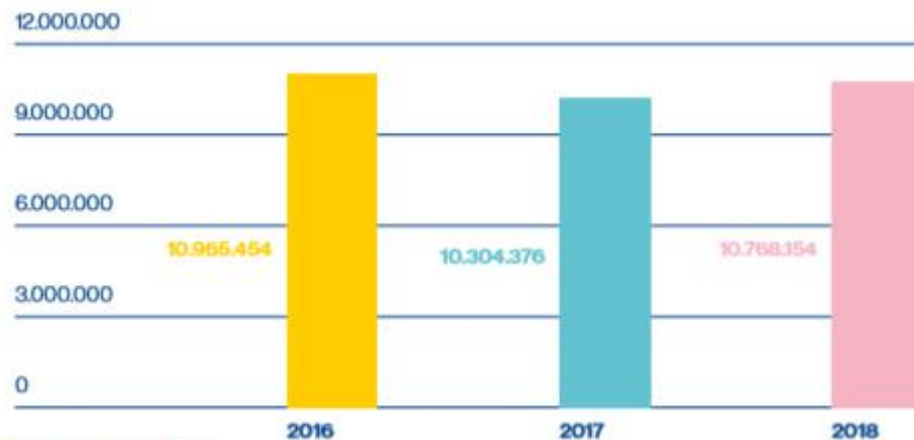


Consumi idrici

I consumi idrici sono diminuiti rispetto al 2016 e leggermente aumentati rispetto al 2017.

Guardando però al **consumo idrico per tonnellata di vetro fuso**, si nota che il valore è sceso da 2.16 m³ di acqua nel 2016 a 1.97 e 1.98 rispettivamente per 2017 e 2018, restando **sostanzialmente costante**.

CONSUMO DI ACQUA
(METRI CUBI)



CONSUMO IDRICO
PER TON DI VETRO FUSO
(METRI CUBI/TON)



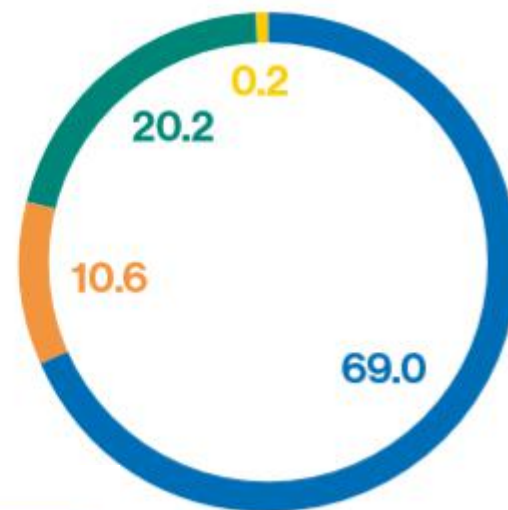
Approvvigionamento idrico e riciclo dell'acqua

Il 69% dell'approvvigionamento di acqua avviene da pozzo, per il 20.2% da acque superficiali e solo per il 10.6% da acquedotto.

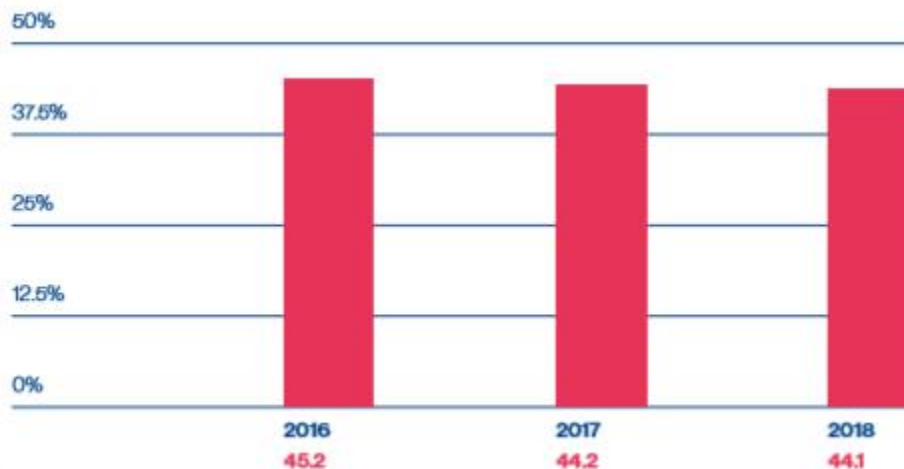
Il recupero idrico inoltre si attesta ad un buon 44%.

CONSUMO DI ACQUA
PER FONTE DI PRELIEVO — 2018

- Prelievo idrico da pozzo
- Prelievo idrico da acquedotto
- Prelievo idrico da acque superficiali
- Acque meteoriche



RECUPERO IDRICO



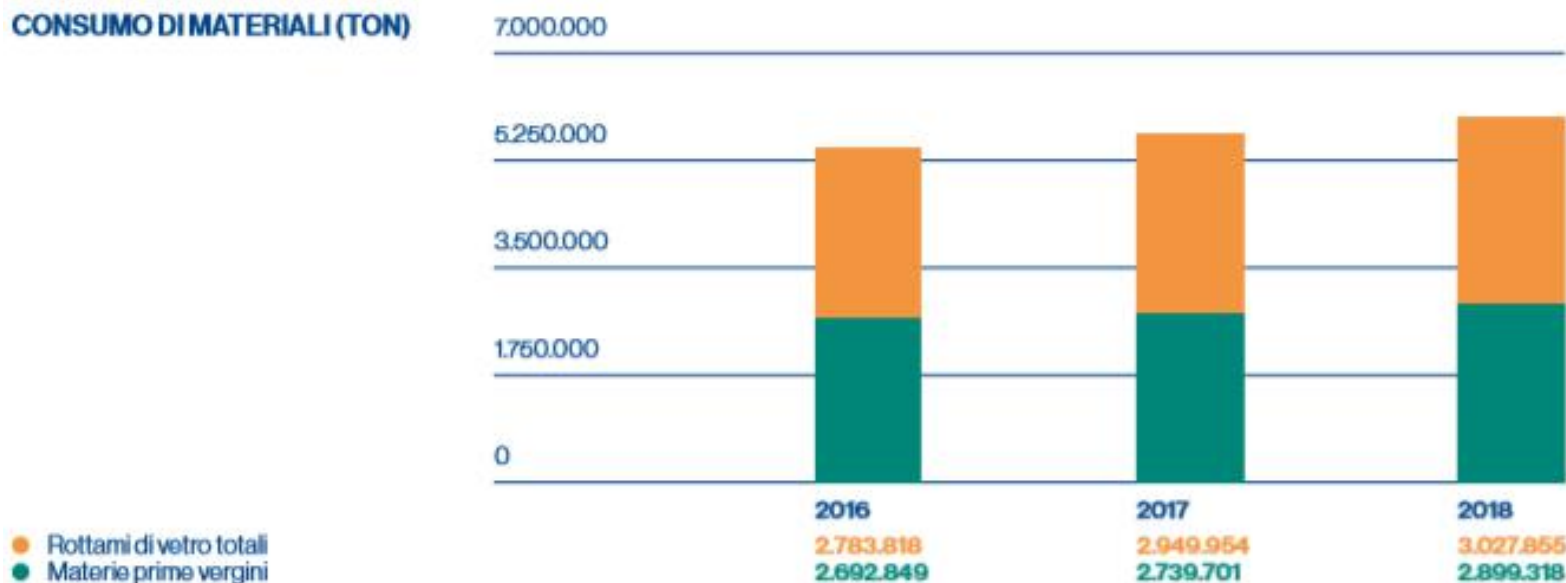
● Percentuale di acqua riciclata impiegata su totale acqua utilizzata (Prelievo + Riciclo)

Roma, 18 Febbraio 2020

Consumo di materiali

Il consumo delle risorse è aumentato insieme alla produzione: resta ottimale e **costante la produttività delle risorse** per la produzione del vetro fuso. Infatti, è necessario un input 1.1 kg di materie prime per realizzare un 1 kg di vetro fuso. Inoltre, il 51% dei materiali di input è costituito da rottami di vetro, contribuendo ad un **ciclo virtuoso di riciclo del vetro**.

CONSUMO DI MATERIALI (TON)

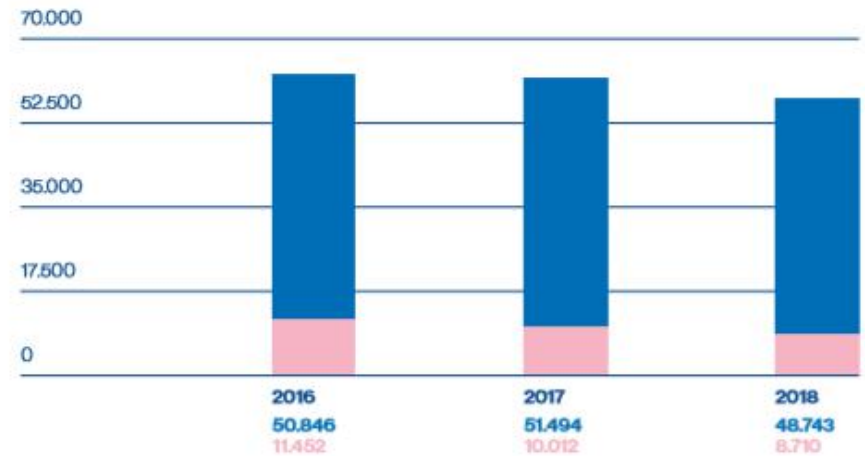


Produzione di rifiuti

Molto positivo il trend relativo alla produzione di rifiuti, in calo sia in termini di produzione generale, che di produzione per tonnellata di vetro fuso che, infine, di percentuale di rifiuti pericolosi.

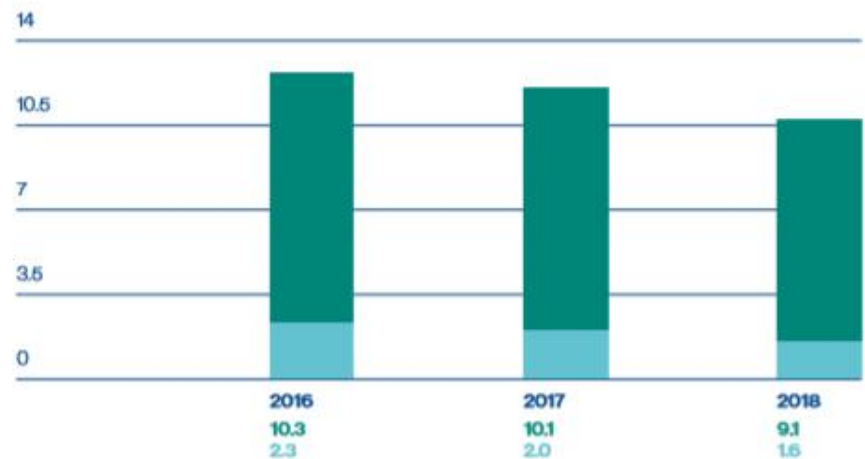
PRODUZIONE DI RIFIUTI PER TIPO (TON)

● Rifiuti Pericolosi
● Rifiuti Non Pericolosi



PRODUZIONE DI RIFIUTI PER TON DI VETRO FUSO (KG/TON)

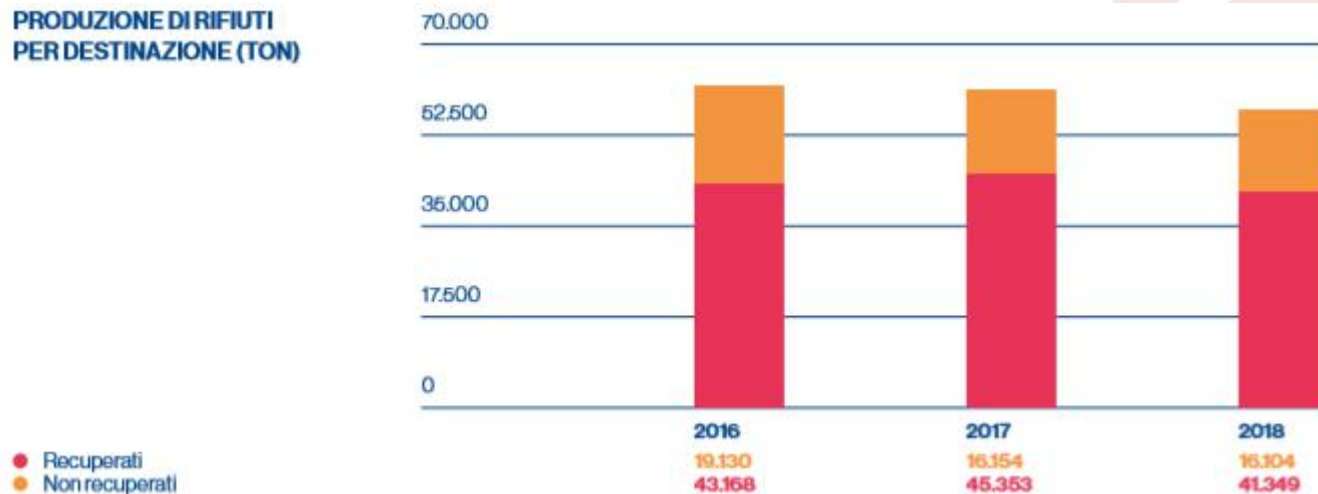
● Rifiuti Non Pericolosi
● Rifiuti Pericolosi



Destinazione dei rifiuti

I rifiuti prodotti dal settore vengono prevalentemente recuperati - ovvero riciclati o utilizzati come combustibile per produrre energia. Solo una piccola percentuale viene destinata a smaltimento. La percentuale di rifiuti recuperati sul totale di rifiuti prodotti è stata pari, rispettivamente, al 69%, 73% e 72% dal 2016 al 2018.

PRODUZIONE DI RIFIUTI
PER DESTINAZIONE (TON)

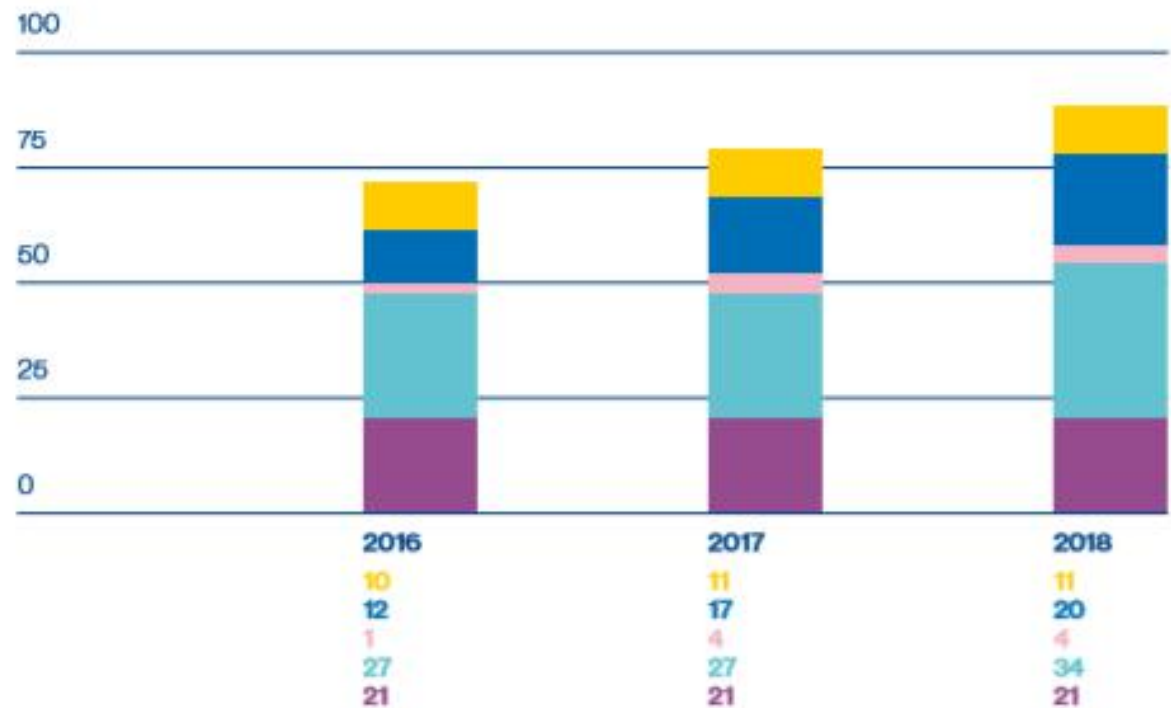


Molto positivo è il dato relativo al tasso di riciclo del vetro da imballaggio, pari al 76.3%, ampiamente superiore a quello richiesto dalla normativa italiana (66%) ed europea (75% entro il 2030).

Certificazioni

Il settore ha registrato un **significativo aumento delle certificazioni** in ambito ambiente, salute e sicurezza, qualità e sicurezza del prodotto per alimenti.

**CERTIFICAZIONI – ANDAMENTO
2016/2018**



- Altre
- OHSAS 18001:2007
- ISO 22000:2018
- ISO 14001:2015
- ISO 9001:2015

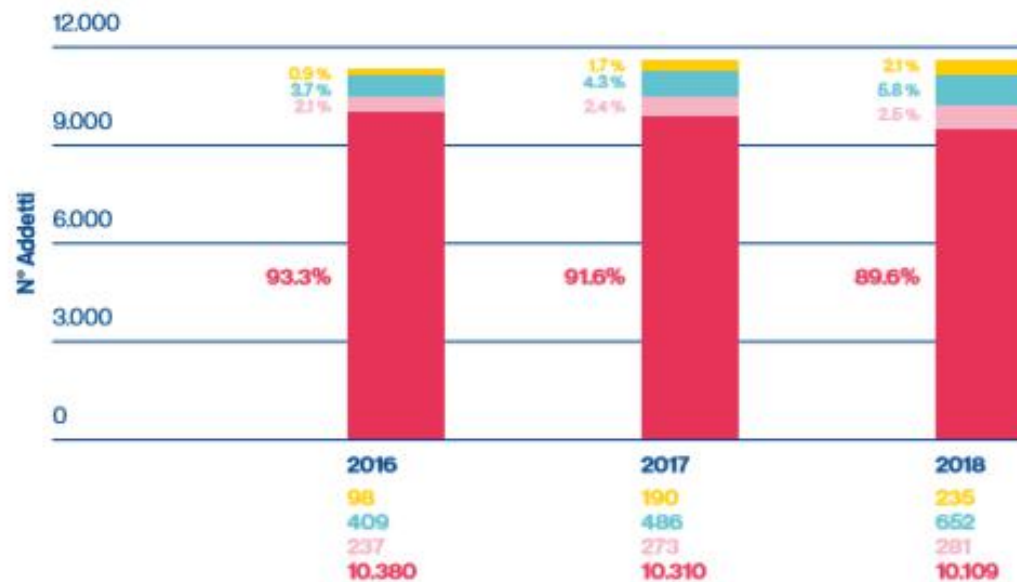
Roma, 18 Febbraio 2020

Occupazione

A fine 2018 le Aziende italiane del vetro cavo e del vetro piano oggetto del Rapporto impiegavano, complessivamente, 11.277 addetti, con una **crescita dell'1.4% delle risorse** rispetto al 2016.

COMPOSIZIONE ORGANICO PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

- Apprendisti
- Somministrati
- Tempo determinato
- Tempo indeterminato



I due comparti si caratterizzano per la **netta prevalenza di forme contrattuali stabili** (quasi il 90%).

Diversità di genere nel settore

L'industria del vetro è sulla **buona strada per colmare il gender gap**. La categoria professionale dove la percentuale di donne è più elevata è quella degli impiegati (24.2%).

La presenza delle donne tra i dirigenti e i quadri è del 19.5% complessivamente.

		2016	2017	2018
TOTALE		11.124	11.259	11.277
OPERAI	Uomini	7.269	7.375	7.390
	Donne	707	723	707
IMPIEGATI	Uomini	1.873	1.884	1.926
	Donne	663	659	615
QUADRI	Uomini	339	336	342
	Donne	92	97	105
DIRIGENTI	Uomini	176	168	173
	Donne	15	17	20
TOTALE UOMINI		9.647	9.763	9.830
TOTALE DONNE		1.477	1.496	1.447

Indici di infortunio

Evidente l'andamento **decrescente** degli indici di frequenza e gravità per il settore del vetro cavo negli ultimi 10 anni.



Figura 8 Indici di Frequenza e Gravità Infortuni – Vetro cavo 2007-2018 (13 aziende)

Per quanto riguarda il vetro piano, il 2016 ha registrato la performance migliore, con un **lieve innalzamento** degli indici nell'ultimo biennio

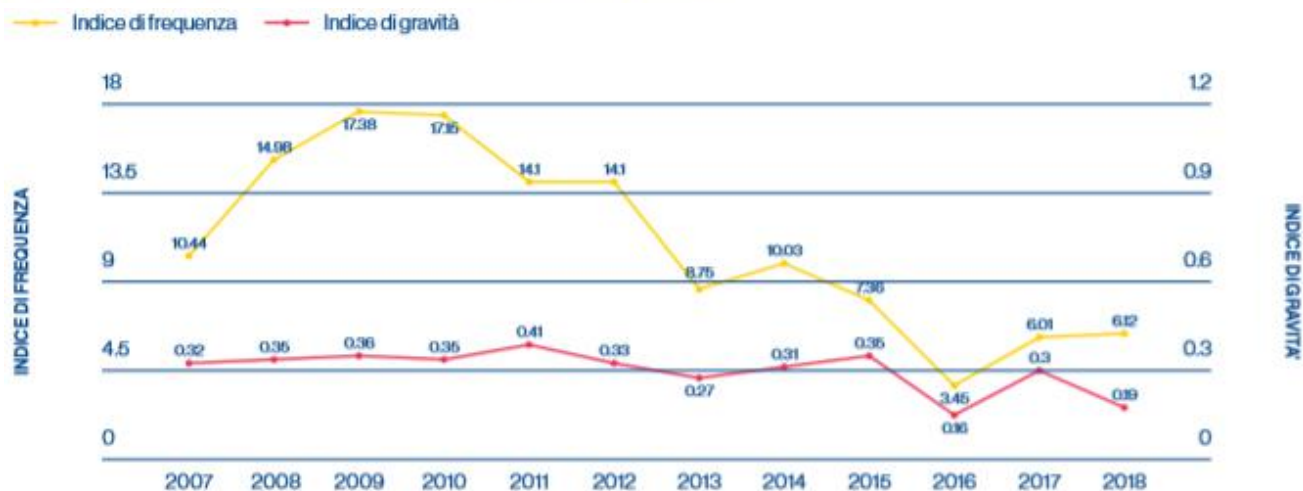
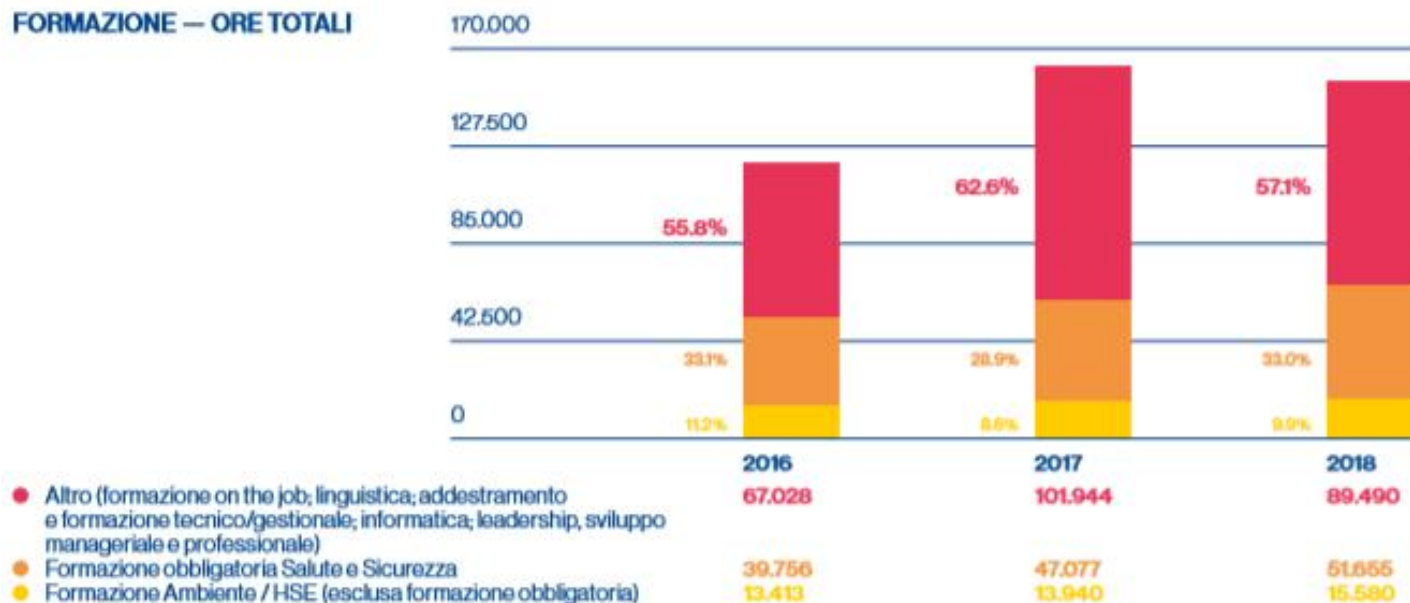


Figura 9 Indici di Frequenza e Gravità Infortuni – Vetro piano 2007-2018 (3 aziende)

Formazione

Nel 2018, sono state erogate, complessivamente, oltre 156.000 ore di formazione, ripartite in formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro (33%), formazione in materia di ambiente, salute e sicurezza oltre gli obblighi di legge (9.9%) e altra formazione non obbligatoria (57%).

FORMAZIONE — ORE TOTALI



In termini di formazione pro-capite, i dati forniti dal campione evidenziano, nel periodo dal 2016 al 2018, un **valore medio di 14,3 ore annue di formazione per addetto**, con un picco di 16,5 ore/anno nel 2017.



Grazie per l'attenzione

Ergo srl

Milano/Italy
Cascina/Italy
Viggiano/Italy

www.ergosrl.net
LinkedIN

Roma, 18 Febbraio 2020